

Anno CXXXV - Numero 19

Roma, 15 ottobre 2014

Pubblicato il 15 ottobre 2014



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 28 luglio 2014 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della giustizia penale nell'abito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.....	Pag. 1
Trasformazione da casa mandamentale a sezione distaccata di casa circondariale	» 2
Esperti dei Tribunali di Sorveglianza: Comunicato relativo alla emanazione di decreto di nomina dell'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA per il triennio 2011/2013.....	» 2
Esperti dei Tribunali di Sorveglianza: Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO e SASSARI per il triennio 2011/2013.	» 2
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, del Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, del Tribunale DI SANTA MARIA CAPUA VETERE e del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA per il triennio 2009/2011.....	» 3
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, del Tribunale di PERUGIA, del Tribunale per i Minorenni di PERUGIA, del Tribunale di SPOLETO e del Tribunale di TERNI per il triennio 2009/2011.....	» 3
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, della Corte di Appello di PALERMO, del Tribunale di PALERMO e del Tribunale di TERMINI IMERESE per il triennio 2009/2011.....	» 3
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA e del Tribunale di MELFI per il triennio 2009/2011.....	» 4
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, del Tribunale per i Minorenni di REGGIO CALABRIA e del Tribunale di Sorveglianza di REGGIO CALABRIA per il triennio 2009/2011...	» 4
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CALTANISSETTA, del Tribunale di Sorveglianza di CALTANISSETTA, del Tribunale per i Minorenni di CALTANISSETTA, del Tribunale di ENNA, del Tribunale di GELA e del Tribunale di NICOSIA per il triennio 2009/2011.....	» 4
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CAMPOBASSO, del Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO, del Tribunale per i Minorenni di CAMPOBASSO, del Tribunale di CAMPOBASSO, del Tribunale di ISERNIA e del Tribunale di LARINO per il triennio 2009/2011...	» 6

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di MODICA, del Tribunale di SIRACUSA e del Tribunale di RAGUSA per il triennio 2009/2011. .	Pag. 7
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CATANZARO e del Tribunale per i Minorenni di CATANZARO per il triennio 2009/2011.....	» 7
Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di GENOVA, del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, del Tribunale di GENOVA e del Tribunale di CHIAVARI per il triennio 2009/2011.	» 8

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi numero 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA.	Pag. 9
Composizione della Commissione che provvedere all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.....	» 9
Nomina a Componente della Commissione attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 208 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.	» 10
Nomina a componente della Commissione attitudinale che provvede all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi n. 52 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.	» 10

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi	Pag. 11
--------------------------------	---------

(Segue a pag. 3 di copertina)

		DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	
Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti	Pag. 11	CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.	
Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti	» 11		
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti ...	» 11		
Trasferimento, richiamo nel ruolo organico della magistratura e collocamento fuori ruolo	» 11	Collocamento in aspettativa pre-elettorale.	Pag. 31
DIRIGENTI		Collocamento in congedo straordinario.	» 32
Rinnovo incarichi dirigenziali	Pag. 12	Scioglimento di riserve	» 32
Conferimento incarichi di reggenza, proroghe e revoche	» 30	Cessazioni dal servizio.	» 32
		DEFUNTI	
		Magistrati	Pag. 42

30-431100141015

€ 4,00

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.P.C.M. 28 luglio 2014 - Attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale della giustizia penale nell'abito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante: "Regolamento dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n.55, recante: "Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e della Corte dei conti;

Visti i commi 1 e 2, ultimo periodo, dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

Viste le disposizioni in ordine alle modalità di conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale adottate con decreto del Ministro della giustizia in data 7 agosto 2009;

Rilevato che in data 2 aprile 2014 è stato pubblicato sul sito internet del Ministero della Giustizia il posto vacante di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Penale del Dipartimento per gli Affari di Giustizia,

Vista l'istanza presentata dal dott. Raffaele PICCIRILLO, magistrato ordinario, ed il relativo curriculum;

Ritenuto che il dott. Raffaele PICCIRILLO è in possesso di competenze, attitudini e capacità che in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, lo rendono il più idoneo per il conferimento del predetto incarico;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura di collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Raffaele PICCIRILLO;

Visto il decreto del Ministro della Giustizia con il quale il dott. Raffaele PICCIRILLO, magistrato ordinario, è stato collocato fuori del ruolo organico della Magistratura;

Vista la nota prot. n.0025093 in data 17 luglio 2014, con la quale il Ministro della Giustizia, all'esito del parere favorevole espresso dal Capo del Dipartimento ai sensi dell'art.5 lett. f) del d.lgs 300/99, ha formulato una motivata proposta di conferire, al dott. Raffaele PICCIRILLO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della magistratura, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Penale nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Visto il curriculum vitae del dott. Raffaele PICCIRILLO;

Vista la dichiarazione del dott. Raffaele PICCIRILLO rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

Ritenuto di accogliere la proposta del Ministro della Giustizia sopra citata;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

Decreta:

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, al dott. Raffaele PICCIRILLO, magistrato ordinario collocato fuori del ruolo organico della Magistratura, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Giustizia Penale nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia.

Art. 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Raffaele PICCIRILLO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare i seguenti obiettivi:

gestione delle risorse umane e finanziarie in termini di razionalità, efficienza ed economicità ai fini del contenimento della spesa;

assicurazione dell'attiva partecipazione dell'Italia nelle sedi dell'Unione Europea e delle varie organizzazioni internazionali per la conclusione ed il controllo dell'applicazione degli strumenti normativi e pattizi multilaterali;

ulteriore incremento dell'attività di predisposizione e negoziazione di accordi bilaterali nel campo della cooperazione giudiziaria con i Paesi non facenti parte dell'Unione Europea, in particolare con quelli con cui risultano più numerose le domande di assistenza ed estradizione da parte delle autorità giudiziarie italiane;

completa informatizzazione e completo controllo statistico delle procedure di cooperazione giudiziaria internazionale;

semplificazione e snellimento delle procedure in materia di grazie e di atti ispettivi parlamentari, anche attraverso l'utilizzazione della posta certificata, con miglioramento dei tempi di trattazione delle stesse e riduzione dei costi;

completamento e messa in opera del sistema per la consultazione diretta del sistema informativo del casellario da parte delle amministrazioni pubbliche con diffusione della stipula delle relative convenzioni;

sperimentazione e realizzazione di sistema per il rilascio dei certificati del casellario ai cittadini da parte di uffici comunali.

Il dott. Raffaele PICCIRILLO dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici il dott. Raffaele PICCIRILLO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione della disciplina dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni e dall'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Roma, 28 luglio 2014

*p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per la semplificazione
e la pubblica amministrazione:
ON. DOTT.SSA MARIA ANNA MADIA*

Registrato dalla Corte dei Conti l'8 agosto 2014.

**Trasformazione da casa mandamentale a
sezione distaccata di casa circondariale**

DM 12-6-2014

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa Mandamentale di Sernobi è trasformata in Sezione distaccata della Casa Circondariale Cagliari "Ettore Scaldas" destinata alla custodia attenuata delle detenute madri con prole.

Esperti dei Tribunali di Sorveglianza: Comunicato relativo alla emanazione di decreto di nomina dell'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA per il triennio 2011/2013.

Nomina di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di ROMA
per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 settembre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 27 maggio 2013, sono nominati esperti del Tribunale di Sorveglianza di ROMA le dott.sse Simona MARRICCHI e Enrica MATRIGALE, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Esperti dei Tribunali di Sorveglianza: Comunicati relativi alla emanazione dei decreti di cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO e SASSARI per il triennio 2011/2013.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza
di PALERMO per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 settembre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 27 maggio 2013, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Concetta ROMANO dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di PALERMO, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Cessazione dall'incarico di Esperto del Tribunale di Sorveglianza
di SASSARI per il triennio 2011/2013

Si informa che con decreto ministeriale in data 12 settembre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 27 maggio 2013, sono state accettate le dimissioni, e per l'effetto, la cessazione della dott.ssa Antonina PULEDDA dall'incarico di esperto del Tribunale di Sorveglianza di SASSARI, per il triennio 2011/2013, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, del Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, del Tribunale DI SANTA MARIA CAPUA VETERE e del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di SANT'ANGELO DEI LOMBARDI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di SANTA MARIA CAPUA VETERE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 30 luglio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di TORRE ANNUNZIATA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 18 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, del Tribunale di PERUGIA, del Tribunale per i Minorenni di PERUGIA, del Tribunale di SPOLETO e del Tribunale di TERNI per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare del Tribunale di PERUGIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di PERUGIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 aprile 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di PERUGIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di PERUGIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 dicembre 2009.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di SPOLETO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di SPOLETO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 24 giugno 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di TERNI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di TERNI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 6 ottobre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, della Corte di Appello di PALERMO, del Tribunale di PALERMO e del Tribunale di TERMINI IMERESE per il triennio 2009/2011.

Formazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare della Corte di Appello di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di PALERMO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di PALERMO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 10 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di TERMINI IMERESE, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di TERMINI IMERESE, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 21 settembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA e del Tribunale di MELFI per il triennio 2009/2011.Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di POTENZA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 novembre 2009.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di MELFI, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di MELFI, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 novembre 2009.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di FORMAZIONE delle tabelle di composizione, della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, del Tribunale per i Minorenni di REGGIO CALABRIA e del Tribunale di Sorveglianza di REGGIO CALABRIA per il triennio 2009/2011.Formazione tabellare della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare della Corte di Appello di REGGIO CALABRIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II

Formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di REGGIO CALABRIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di REGGIO CALABRIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 17 dicembre 2009.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di REGGIO CALABRIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 16 gennaio 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21 luglio 2014, è stata stabilita la formazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di REGGIO CALABRIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta dell'11 febbraio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CALTANISSETTA, del Tribunale di Sorveglianza di CALTANISSETTA, del Tribunale per i Minorenni di CALTANISSETTA, del Tribunale di CALTANISSETTA, del Tribunale di ENNA, del Tribunale di GELA e del Tribunale di NICOSIA per il triennio 2009/2011.Modificazione tabellare della Corte di Appello di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 26 maggio 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute 12 gennaio 2011, 15 giugno 2011, 14 dicembre 2011 e 25 luglio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 14 dicembre 2011. L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 9 novembre 2011 e 7 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 9 novembre 2011 e 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 12 gennaio 2011, 20 aprile 2011, 19 ottobre 2011 e 14 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 15 febbraio 2012, 22 febbraio 2012, 14 marzo 2012, 4 aprile 2012 e 9 maggio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 23 febbraio 2011 e 15 febbraio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CALTANISSETTA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 16 febbraio 2011 e 28 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di ENNA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ENNA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 giugno 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di GELA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di GELA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 16 febbraio 2011, 19 ottobre 2011, 4 aprile 2012, 11 aprile 2012 e 11 luglio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di NICOSIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 3 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di NICOSIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 giugno 2011 e 19 ottobre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CAMPOBASSO, del Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO, del Tribunale per i Minorenni di CAMPOBASSO, del Tribunale di CAMPOBASSO, del Tribunale di ISERNIA e del Tribunale di LARINO per il triennio 2009/2011.Modificazione tabellare della Corte di Appello di CAMPOBASSO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di CAMPOBASSO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 gennaio 2011, 15 giugno 2011, 9 maggio 2012, 11 luglio 2012,

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di Sorveglianza di CAMPOBASSO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 19 gennaio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CAMPOBASSO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CAMPOBASSO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 gennaio 2011 e 21 dicembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CAMPOBASSO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CAMPOBASSO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 gennaio 2011, 4 maggio 2011, 15 giugno 2011 e 11 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di ISERNIA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di ISERNIA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 4 maggio 2011, 15 giugno 2011 e 4 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di LARINO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di LARINO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 19 gennaio 2011, 4 maggio 2011, 15 giugno 2011 e 12 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione del Tribunale di MODICA, del Tribunale di SIRACUSA e del Tribunale di RAGUSA per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare del Tribunale di MODICA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MODICA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 giugno 2011, 22 febbraio 2012 e 11 luglio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di MODICA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di MODICA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 marzo 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di SIRACUSA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di SIRACUSA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 giugno 2011, 7 dicembre 2011 e 21 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di SIRACUSA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di SIRACUSA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 25 luglio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di RAGUSA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 4 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di RAGUSA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 14 dicembre 2011 e 15 febbraio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di CATANZARO e del Tribunale per i Minorenni di CATANZARO per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di CATANZARO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di CATANZARO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 28 giugno 2011, 19 ottobre 2011 e 22 febbraio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di CATANZARO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di CATANZARO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 aprile 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CATANZARO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CATANZARO, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 9 novembre 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CATANZARO, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 10 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 24 gennaio 2014, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di CATANZARO, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 1° luglio 2010 e 9 febbraio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Comunicato relativo alla emanazione dei decreti di modifica delle tabelle di composizione della Corte di Appello di GENOVA, del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, del Tribunale di GENOVA e del Tribunale di CHIAVARI per il triennio 2009/2011.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 23 giugno 2010, 21 luglio 2010, 30 luglio 2010, 10 novembre 2010 e 11 luglio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 20 aprile 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 7 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare della Corte di Appello di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 4 maggio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale per i Minorenni di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 11 gennaio 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 10 novembre 2010, 11 maggio 2011, 8 febbraio 2012, 14 marzo 2012 e 21 marzo 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 16 dicembre 2010.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA, triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 10 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di GENOVA, per il triennio 2009/2011, in conformità alla deliberazione adottata dal Consiglio Superiore della Magistratura nella seduta del 13 giugno 2012.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

Modificazione tabellare del Tribunale di CHIAVARI,
triennio 2009/2011

Si informa che con decreto ministeriale in data 15 ottobre 2012, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 4 giugno 2013, è stata stabilita la modificazione tabellare del Tribunale di CHIAVARI, per il triennio 2009/2011, in conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio Superiore della Magistratura nelle sedute del 8 giugno 2011, 6 luglio 2011 e 27 luglio 2011.

L'originale del decreto ministeriale è conservato presso il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II.

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi numero 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA.

P.D.G. 18-6-2014 - V° U.C.B. 2-7-2014

1. La Commissione Attitudinale che provvedere all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui al P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4A Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per esami, è così composta:

PRESIDENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia COLETTA Mario.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Generale di Brigata del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia DI COSTANZO Enrico.

COMPONENTI

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PEDE dott. Salvatore;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - SALVATORE dott. Mariano;

Esperto Psicologo Ex articolo 80 dell'Ordinamento Penitenziario – PAGLIARA dott.ssa Francesca;

Psicologa - PUMA dott.ssa Gemma.

COMPONENTI SUPPLENTE

Dirigente Penitenziario - DI SPENA dott.ssa Antonella.

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICOZZI dott. Francesco;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore - ZACCARI dott.ssa Giovanna;

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria con titolo Perito Selettore – PICHİ dott. Fabio;

Esperto Psicologo Ex articolo 80 dell'Ordinamento Penitenziario - D'OTTAVI dott.ssa Anna Maria;

Psicologa - LUCARINI dott.ssa Federica.

SEGRETARIO

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria PREMUTI dott. Alessandro.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario del Corpo di polizia penitenziaria SALVEMINI dott. Alessandro.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995 richiamato in premessa, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Composizione della Commissione che provvedere all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 18-6-2014 - V° U.C.B. 2-7-2014

1. La Commissione che provvedere all'accertamento dei requisiti psico-fisici dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 2 posti di vice direttore informatico del ruolo dei direttori tecnici del Corpo di polizia penitenziaria da destinare al laboratorio centrale per la banca dati nazionale del DNA, con sede in Roma di cui il P.D.G. 20 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4A Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" - 30 gennaio 2014, n. 9, è così composta:

PRESIDENTE

Generale FF.AA. - MERCANTI dott. Luciano.

PRESIDENTE SUPPLENTE

Colonnello FF.AA. - GAMBALE dott. Giancarlo.

COMPONENTI

Medico incaricato - DE LELLIS dott. Massimo; Medico incaricato - PELLICCIA dott. Stefano; Medico incaricato - PETILLO dott. Pellegrino; Medico incaricato - RICOTTINI dott. Rodolfo Romolo.

COMPONENTI SUPPLENTE

Capitano Medico FF.AA. - DI FOLCO dott. Francesco; Medico incaricato - MARINELLI dott. Gregorio; Medico incaricato - TRAVERSI dott. Roberto.

SEGRETARIO

Funzionario Giuridico Pedagogico - Area IIIA/ F3 - PAGLIANI Paola.

SEGRETARIO SUPPLENTE

Funzionario Contabile - Area IIIA/ F5 - GUARNIERI Maria Modesta.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Nomina a Componente della Commissione attitudinale per l'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 208 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 18-6-2014 - V° U.C.B. 2-7-2014

1. La dott.ssa Francesca PAGLIARA, Esperto Psicologo ex articolo 80 dell'Ordinamento Penitenziario, è nominata Componente della Commissione Attitudinale che provvedere all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 208 allievi agenti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 20 novembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IVA Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" -29 novembre 2013, n. 94, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 22 novembre 2013 con visto n. 15603.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

Nomina a componente della Commissione attitudinale che provvede all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico per il reclutamento di complessivi n. 52 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 18-6-2014 - V° U.C.B. 2-7-2014

1. La dott.ssa Francesca PAGLIARA, Esperto Psicologo ex articolo 80 dell'Ordinamento Penitenziario, è nominata Componente della Commissione Attitudinale che provvederà all'accertamento dell'idoneità dei candidati partecipanti al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi n. 52 allievi agenti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria indetto con P.D.G. 20 novembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IVA Serie Speciale - "Concorsi ed Esami" -29 novembre 2013, n. 94, registrato al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio c/o Ministero della Giustizia, in data 22 novembre 2013 con visto n. 15604.

2. Le spese e gli oneri al compenso dei presidenti, componenti e dei segretari di cui al D.P.C.M. 23 marzo 1995, graveranno sul capitolo 1671, articolo 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferme negli incarichi

DD.P.R. 22-7-2014 - Reg. C.C. 8-9-2014

Decreta la conferma a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, del dott. Giuseppe DE FALCO, nato ad Ancona il 21 gennaio 1959, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, che attualmente esercita le medesime funzioni direttive requirenti di primo grado

Decreta la conferma del dott. Luciano TROVATO, nato a Catanzaro il 13 dicembre 1952, nell'incarico di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, con decorrenza dal 22 ottobre 2013.

Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti

DD.P.R. 22-7-2014 - Reg. C.C. 8-9-2014

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Lecce, a sua domanda, del dott. Francesco GIARDINO, nato a Lecce il 3 giugno 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Presidente del Tribunale di Brindisi, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i minorenni di Torino, a sua domanda, del dott. Stefano SCOVAZZO, nato a Torino il 2 agosto 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Torino, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Sassari, a sua domanda, della dott.ssa Ida Aurelia SORO, nata a Milano il 1° settembre 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Consigliere della Corte di Appello di Sassari, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Nomine, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti

D.P.R. 4-7-2014 - Reg. C.C. 23-7-2014

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siena, a sua domanda, del dott. Salvatore VITELLO, nato a Grotte il 2 luglio 1957, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, già Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lamezia Terme e attualmente collocato fuori dal ruolo organico della Magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Giustizia, previo richiamo in ruolo e conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

DD.P.R. 22-7-2014 - Reg. C.C. 8-9-2014

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, del dott. Marcello BRANCA, nato a Vallata il 13 luglio 1943, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Bologna, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a sua domanda, del dott. Corrado LEMBO, nato a Campagna il 13 settembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

D.M. 29-7-2014 - V° U.C.B. 6-8-2014

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Grazia PRADELLA, nata a Milano il 21 luglio 1961, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Imperia con funzioni di procuratore aggiunto.

Trasferimento, richiamo nel ruolo organico della magistratura e collocamento fuori ruolo

D.M. 26-8-2014 - V° U.C.B. 11-9-2014

Decreta il trasferimento della dott.ssa Valeria PALMIERI, nata a Formia il 13 luglio 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vallo della Lucania, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord con le stesse funzioni.

D.M. 7-3-2014 - V° U.C.B. 3-4-2014

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Angelo GIORGIANNI, nato a Polistena il 20 maggio 1954, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia in qualità di Presidente della Commissione per la valutazione dei dirigenti, e la riassegnazione del medesimo alla Corte di Appello di Messina con funzioni di consigliere, con salvezza degli effetti delle domande di trasferimento pendenti e del periodo di legittimazione, a decorrere dal 6 ottobre 2014, data di scadenza dell'attuale incarico.

D.M. 4-8-2014 - V° U.C.B. 18-8-2014

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Giovanni TARTAGLIA POLCINI, nato a Benevento il 7 febbraio 1968, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, per essere destinato, con il suo consenso, a ricoprire l'incarico di Consigliere Giuridico presso il Ministero degli Affari Esteri, a decorrere dal 15 ottobre 2014.

DIRIGENTI

Rinnovo incarichi dirigenziali

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 21-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Stefano ADDEO, nato a Pomigliano D'Arco (NA) il 3 luglio 1971, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Stefano ADDEO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Stefano ADDEO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. ADDEO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ADDEO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 18-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. ARANCIO Orazio Rocco, nato a Gela (CL) il 15 febbraio 1950, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Padova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Orazio Rocco ARANCIO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Padova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. ARANCIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. ARANCIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 28 febbraio 2015 (dal 1° marzo 2015 è previsto il collocamento a riposo per limiti di età);

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ARANCIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 21-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Franca ARRU, nata a Cagliari il 25 dicembre 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Franca ARRU nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ARRU dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ARRU dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ARRU in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 21-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Mario BALDINI, nato a La Spezia il 13 ottobre 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di La Spezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Mario BALDINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di La Spezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Mario BALDINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. BALDINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BALDINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 21-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giulio BRUNO, nato a Galatone (LE) l'8 ottobre 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trani, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giulio BRUNO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trani, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Giulio BRUNO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. BRUNO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. BRUNO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 21-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giuliana Maria CECI, nata a Pavia il 25 giugno 1954, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Alessandria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Giuliana Maria CECI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Alessandria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CECI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CECI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CECI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 21-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Michele CHITTI, nato ad Anogia (RC) il 18 agosto 1957, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Michele CHITTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Michele CHITTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. CHITTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. CHITTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 18-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosalba CIPPARANO, nata a Vibo Valentia il 3 maggio 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Bari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosalba CIPPARANO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa CIPPARANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa CIPPARANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa CIPPARANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Ombretta D'AMATO, nata a Trieste il 4 maggio 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trieste, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Ombretta D'AMATO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trieste, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa D'AMATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa D'AMATO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa D'AMATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 18-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Carlo Renato D'AMICO, nato a Macerata il 25 settembre 1951, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Pesaro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Carlo Renato D'AMICO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Pesaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Carlo Renato D'AMICO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. D'AMICO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 gennaio 2014 (dal 1° febbraio 2014 il dr. D'AMICO sarà collocato a riposo).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. D'AMICO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 26-9-2013 - REG. 6-2-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa – Fernanda DE ANDREIS, nata ad Alto (CN) il 15 settembre 1948 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Arezzo, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Fernanda DE ANDREIS, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Arezzo, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa Fernanda DE ANDREIS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DE ANDREIS dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 30 settembre 2015 (dal 1° ottobre 2015 la dr.ssa DE ANDREIS sarà collocata in pensione ai sensi del provvedimento 25 settembre 2013).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa DE ANDREIS in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6
Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo d'appello proposto dalla competente Avvocatura distrettuale della Stato avverso la sentenza n. 25/12 del Tribunale di Montepulciano, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dr.ssa DE ANDREIS sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria, ora direttore amministrativo) con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro D'ELIA, nato a Napoli il 6 giugno 1968, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Torre Annunziata, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Alessandro D'ELIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Torre Annunziata, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Alessandro D'ELIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. D'ELIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. D'ELIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 17-12-2013 - REG. 18-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Carlo Lucio dello RUSSO, nato a Terlizzi (BA) il 12 maggio 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Bari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Carlo Lucio dello RUSSO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Carlo Lucio dello RUSSO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. dello RUSSO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. dello RUSSO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 25-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Francesco DE MARIA, nato a Napoli il 1° febbraio 1953, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Firenze, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Francesco DE MARIA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Firenze, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Francesco DE MARIA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. DE MARIA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DE MARIA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 17-12-2013 - REG. 27-2-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Ferdinando DI BENEDETTO, nato a Palermo il 3 dicembre 1968, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Roma, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Ferdinando DI BENEDETTO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Roma, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Ferdinando DI BENEDETTO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI BENEDETTO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. DI BENEDETTO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 21-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Gennaro DI BISCEGLIE, nato a Ficarolo (RO) il 29 ottobre 1952 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Venezia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Gennaro DI BISCEGLIE nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Venezia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Gennaro DI BISCEGLIE dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. DI BISCEGLIE dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci al dr. DI BISCEGLIE in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 17-12-2013 - REG. 27-2-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Patrizia DI LORENZO, nata a Cava dè Tirreni (SA) il 18 novembre 1960, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Nocera Inferiore, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Patrizia DI LORENZO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Nocera Inferiore, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;
- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;
- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;
- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa DI LORENZO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa DI LORENZO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrisponderci alla dr.ssa DI LORENZO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 18-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Cosimo EPIFANI, nato a Novoli (LE) il 12 luglio 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Potenza, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Cosimo EPIFANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Potenza, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Cosimo EPIFANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dr. EPIFANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. EPIFANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 25-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Giovanna FICARRA, nata ad Alcamo (TR) il 12 agosto 1951, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Gela, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Giovanna FICARRA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Gela, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa FICARRA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa FICARRA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 agosto 2016 (dal 1° settembre 2016 è previsto il collocamento a riposo per limiti di età).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa FICARRA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Franca GESUALDO, nata a Bitonto (BA) il 12 agosto 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale per i minorenni di Bari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Franca GESUALDO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale per i minorenni di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GESUALDO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GESUALDO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GESUALDO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 27-2-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Livia GIORDANI, nata a Buja (UD) il 9 novembre 1951, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Udine, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Livia GIORDANI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Udine, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa GIORDANI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa GIORDANI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa GIORDANI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6

Clausola di salvaguardia

Nel caso in cui l'Amministrazione risultasse vittoriosa nel giudizio definitivo in sede di merito, il presente incarico si dovrà intendere risolto ad ogni effetto e la dr.ssa GIORDANI sarà ricollocata nella figura professionale di appartenenza (direttore di cancelleria, ora direttore amministrativo) con decorrenza 1° gennaio 2005.

La stessa sarà, altresì, tenuta alla restituzione a questa Amministrazione di quanto dovesse risultare indebitamente percepito per effetto della decisione di primo grado.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 26-2-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Nicola Antonio MACEROLLO, nato a Villa Santa Maria (CH) il 6 novembre 1949, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Bari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Nicola Antonio MACEROLLO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Bari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Nicola Antonio MACEROLLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MACEROLLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MACEROLLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Aldo MACIS, nato a Cagliari il 2 marzo 1955, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Aldo MACIS nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Aldo MACIS dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. MACIS dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. MACIS in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Maria Caterina MARCIANO', nata a Reggio Calabria il 3 febbraio 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Messina, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Maria Caterina MARCIANO' nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Messina, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MARCIANO' dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MARCIANO' dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MARCIANO' in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Luisa Lucia MARSELLA, nata a Spongano (LE) il 4 luglio 1958, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Perugia, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Luisa Lucia MARSELLA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Perugia, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa MARSELLA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa MARSELLA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa MARSELLA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alfredo ORSINI, nato a Pozzuoli (NA) il 23 marzo 1958 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Alfredo ORSINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Alfredo ORSINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. ORSINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. ORSINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Sandro PETTINATO, nato a Catania il 26 giugno 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Trento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Sandro PETTINATO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Trento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Sandro PETTINATO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. PETTINATO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PETTINATO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Luigino PISELLO, nato a Fabriano (AN) il 6 dicembre 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Macerata, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Luigino PISELLO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Macerata, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Luigino PISELLO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. PISELLO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PISELLO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Domenico Valter PRESTA, nato a Taranto il 24 agosto 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Trento, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Domenico Valter PRESTA nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Trento, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Domenico Valter PRESTA dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. PRESTA dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. PRESTA in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Grazia Maria RIGHI, nata a Nuoro il 22 dicembre 1956, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Sassari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Grazia Maria RIGHI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Sassari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa RIGHI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa RIGHI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa RIGHI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 18-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Rosaria Agata SAPUPPO, nata a Catania il 27 maggio 1950, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Cagliari, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Rosaria Agata SAPUPPO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Cagliari, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa SAPUPPO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziarica del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa SAPUPPO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 maggio 2015 (dal 1° giugno 2015 la dr.ssa SAPUPPO sarà collocata a riposo per limiti di età, fatta salva diversa determinazione all'esito della richiesta di autorizzazione al trattenimento in servizio della stessa per un ulteriore triennio);

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SAPUPPO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Francesco SCOPELLITI, nato a Campo Calabro il 3 ottobre 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Reggio Calabria, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Francesco SCOPELLITI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Reggio Calabria, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Francesco SCOPELLITI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. SCOPELLITI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. SCOPELLITI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Luigina SIGNORETTI, nata a Isola della Scala (VR) il 1° agosto 1959, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Modena, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Luigina SIGNORETTI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Modena, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa SIGNORETTI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa SIGNORETTI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa SIGNORETTI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 18-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Giacomo TRUCCO, nato a Genova il 25 luglio 1957 è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Genova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Giacomo TRUCCO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Genova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Giacomo TRUCCO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. TRUCCO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. TRUCCO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Tommaso VALENTINO, nato a Taranto il 12 ottobre 1952, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Taranto, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dr. Tommaso VALENTINO nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Taranto, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dr. Tommaso VALENTINO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dr. VALENTINO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dr. VALENTINO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 13-3-2014

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, alla dr.ssa Vilma ZINI, nata a Bologna il 4 aprile 1961, è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Bologna, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area I nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dr.ssa Vilma ZINI nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Bologna, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

- Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

- Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

- Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

La dr.ssa ZINI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dr.ssa ZINI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti alla stessa in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2016.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dr.ssa ZINI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Conferimento incarichi di reggenza, proroghe e revoche

P.D.G. 16-1-2014 - REG. 13-3-2014

Alla dr.ssa Alessandra CELENTANO, nata a Reggio Calabria il 5 aprile 1970, è prorogato l'incarico di reggenza dell'Ufficio III – Corsi ed Assunzioni – della Direzione Generale, del Personale e della Formazione per un periodo di due mesi a partire dal 1° gennaio 2014.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa CELENTANO con il P.D.G. 27 giugno 2013.

P.D.G. 30-1-2014 - REG. 4-4-2014

Alla dr.ssa Gabriella D'ANDREA, nata a Copenaghen (DK) il 12 giugno 1966, dirigente amministrativo del Tribunale di Frosinone, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio II - Formazione - della Direzione Generale del personale e della formazione - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per un anno, a decorrere dal 1° febbraio 2014.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa D'ANDREA con il P.D.G. 30 luglio 2013.

P.D.G. 22-1-2014 - REG. 4-4-2014

Al dr. Giulio DE NOBILI, nato a Nereto (TE) il 21 maggio 1958, è conferito l'incarico di reggenza della segreteria della Procura della Repubblica di Pescara, con decorrenza immediata e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Pescara secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 30-1-2014 - REG. 4-4-2014

Alla dr.ssa Mariaisabella GANDINI, nata a Roma il 22 aprile 1967, dirigente amministrativo del Tribunale di Velletri, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio V - Pensioni - della Direzione Generale del personale e della formazione - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per un anno, a decorrere dal 1° febbraio 2014.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa GANDINI con il P.D.G. 30 luglio 2013.

P.D.G. 3-2-2014 - REG. 4-4-2014

Alla dr.ssa Damiana Maria Stella GENOVA, nata a Caltanissetta il 19 luglio 1967, dirigente amministrativo del Tribunale di Enna, è conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Caltanissetta, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale, già oggetto di interpello con provvedimento del 05/11/2001, pubblicato in data 06/11/2013.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria della Procura di Caltanissetta, secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 18-3-2014 - REG. 28-4-2014

Al dr. Flaviano GUZZO, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pistoia è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Pistoia fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. Guzzo con il P.D.G. 10 marzo 2010.

P.D.G. 11-2-2014 - REG. 7-4-2014

Al dr. Raffaele MEA, nato a Polla (SA) il 18 agosto 1967, è conferito l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Torre Annunziata con decorrenza immediata e per la durata di sei mesi.

Allo stesso dirigente è assegnato l'obiettivo di assicurare l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi di cancelleria del Tribunale di Torre Annunziata secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, nonché la realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

P.D.G. 5-12-2013 - REG. 6-2-2014

Al dr. Nicola MOZZILLO, nato a Grumo Nevano (NA) il 2 maggio 1955, dirigente di seconda fascia della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati in servizio presso l'Ufficio di Coordinamento interdistrettuale di Napoli, è prorogato l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord fino al 31 ottobre 2013.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. MOZZILLO con il P.D.G. 13 settembre 2013.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 6-2-2014

Al dr. Nicola MOZZILLO, nato a Grumo Navano (NA) il 2 maggio 1955, dirigente di seconda fascia della Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati in servizio presso l'Ufficio di Coordinamento interdistrettuale di Napoli, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di Napoli Nord fino al 31 dicembre 2013.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. MOZZILLO con il P.D.G. 10 settembre 2013.

P.D.G. 11-3-2014 - REG. 8-5-2014

Alla dr.ssa Rosalba NATALI, nata a Sulmona l'11 agosto 1964, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pesaro, è prorogato l'incarico di reggente della cancelleria del Tribunale di L'Aquila a decorrere dal 13 marzo 2014 e fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

Sono confermati gli obiettivi assegnati alla dr.ssa NATALI con il P.D.G. 11 settembre 2013.

P.D.G. 18-12-2013 - REG. 18-3-2014

Al dr. Pietro Ciro Tommaso RENDA, nato a Palermo il 4 gennaio 1957, dirigente amministrativo del Tribunale di Termini Imerese, è prorogato l'incarico di reggenza della segreteria della Procura della Repubblica per i minorenni di Palermo per un periodo di sei mesi a decorrere dal 3 dicembre 2013.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. RENDA con il P.D.G. 29 novembre 2012.

P.D.G. 30-1-2014 - REG. 4-4-2014

Al dr. Pietro TARQUINI, nato a Cagnano Amiterno (AQ) il 3 ottobre 1962, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Frosinone, è prorogato l'incarico di reggente dell'Ufficio I - Affari Generali - della Direzione Generale del personale e della formazione - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, per un anno, a decorrere dal 1° febbraio 2014.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dr. TARQUINI con il P.D.G. 30 luglio 2013.

P.D.G. 18-3-2014 - REG. 28-4-2014

È revocato, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento, il P.D.G. 11 giugno 2012 con cui alla dr.ssa Maria Rita BODINI, nata a Cappella d'E Picenardi (CR) il 3 giugno 1960, dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Brescia, è stato conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura della Repubblica di Brescia.

P.D.G. 11-2-2014 - REG. 7-4-2014

È revocato, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento, il P.D.G. 13 marzo 2013 con cui al dr. Cosimo EPIFANI, nato a Novoli (LE) il 12 luglio 1958, dirigente amministrativo della Procura Generale di Potenza, è stato conferito l'incarico di reggenza della cancelleria della Corte d'Appello di Potenza fino alla copertura della relativa posizione dirigenziale.

P.D.G. 29-1-2014 - REG. 2-4-2014

È revocato, a decorrere dalla data di comunicazione del presente provvedimento, il P.D.G. 17 maggio 2013 con cui al dr. Giuseppe CUZZOCREA nato a Reggio Calabria il 5 aprile 1958, dirigente amministrativo del Tribunale di Reggio Calabria, è stato conferito l'incarico di reggente della segreteria della Procura Generale della Repubblica di Reggio Calabria.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.

Collocamento in aspettativa pre-elettorale

PP.D.G. 3-6-2014 - V° U.C.B. 15-7-2014

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 28 aprile 2014 al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 26, l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria ARCERITO Rosario, nato il 2 dicembre 1968, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccato a prestare servizio presso questo Dipartimento.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 2 maggio al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 22, l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Valentino Battistella, nato il 26 febbraio 1966, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccato a prestare servizio presso questo Dipartimento.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 29 aprile al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 25, l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Alessandro Botti, nato il 31 luglio 1974, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccato a prestare servizio presso questo Dipartimento.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 30 aprile al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 24, l'Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria Alessandro Carapellotti, nato il 31 luglio 1974, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccato a prestare servizio presso questo Dipartimento.

È posto in aspettativa pre-elettorale con assegni per il periodo dal 26 aprile 2014 al 23 maggio 2014, per un totale di gg. 28, l'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria DI GIACOMO Antonio, nato il 1° giugno 1969, in servizio presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di Roma e distaccato a prestare servizio presso questo Dipartimento.

Collocamento in congedo straordinario

P.D.G. 3-6-2014 - V° U.C.B. 15-7-2014

È collocato in congedo straordinario per omissis l'Agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria Massimo SENESI, nato il 26 dicembre 1979, in servizio presso la Casa Circondariale nuovo complesso di Roma Rebibbia e provvisoriamente assegnato a prestare servizio presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento, Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo, di questo Dipartimento, per il periodo dal 19 luglio 2014 al 31 luglio 2014, per un totale di 13 giorni.

Durante il periodo di congedo, è attribuita all'Agente scelto Massimo SENESI, un'indennità corrispondente alla retribuzione percepita nell'ultimo mese di lavoro che precede il congedo, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento (comprensivo, quindi, del rateo di tredicesima mensilità, eventuali altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi, ecc.). Il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa a fini pensionistici.

L'indennità e la contribuzione figurativa in parola spettano fino a un importo complessivo massimo 45.472,00 euro per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente a partire dall'anno 2011.

L'indennità e il contributo figurativo competono in misura proporzionale al periodo di congedo di cui al comma 1

Nel periodo di fruizione del congedo in parola si computano anche i giorni festivi (domeniche ed eventuali festività infrasettimanali), nonché il sabato in caso di orario di servizio articolato su cinque giorni lavorativi, ricadenti nel periodo stesso.

Il tempo trascorso in congedo straordinario non è computato ai fini della maturazione delle ferie, dell'anzianità di servizio, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto, che, pertanto, sono proporzionalmente ridotte.

Durante il suddetto periodo, il dipendente conserva il posto di lavoro, senza possibilità di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

Scioglimento di riserve

P.D.G. 17-4-2014 - V° U.C.B. 26-5-2014

La riserva formulata nei confronti del signor BARRICELLI Giovanni, nato il 16 marzo 1972, con il provvedimento 4 ottobre 1999, n. 381/1.400/EX AUSILIARI e con i PP.CC.DD. 25 agosto 2000 e 13 novembre 2000, è sciolta.

P.D.G. 29-5-2014 - V° U.C.B. 25-6-2014

La riserva formulata con il P.D.G. del 31 luglio 2012, citato nelle premesse, nei confronti dell'agente FALCO Alessandro, nato il 2 aprile 1986, è sciolta.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 3-9-2013 - V° U.C.B. 15-10-2013

MANZI Francesco Paolo, nato il 08 marzo 1960, matricola ministeriale n. 85376, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LARINO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 05 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELI Giuseppe, nato il 02 luglio 1957 matricola ministeriale n. 70360, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTANISSETTA, è dispensato dal servizio a decorrere dal 09 aprile 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MORELLO Antonio, nato il 30 aprile 1965, matricola ministeriale n. 88609, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LECCE, è dispensato dal 09 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MUNAFÒ Giuseppe, nato il 07 aprile 1959 matricola ministeriale n. 63576, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di BARCELONA POZZO DI GOTTO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 15 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MERANDINO Giovanna, nata il 04 marzo 1959, matricola ministeriale n. 113901, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO, è dispensata dal servizio a decorrere dal 03 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAIORANA Andrea, nato il 22 settembre 1960 matricola ministeriale n. 90488, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRAPANI, è dispensato dal servizio a decorrere dal 21 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MANZO Mauro Angelo, nato il 14 marzo 1964, matricola ministeriale n. 86080, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAMPOBASSO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 04 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARTINO Francesco, nato il 07 settembre 1961, matricola ministeriale n. 91360, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRANI, è dispensato dal servizio a decorrere dal 21 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MARZULLO Pietro, nato il 29 giugno 1963, matricola ministeriale n. 100179, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di EBOLI, è dispensato dal servizio a decorrere dal 02 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAZZOCANTI Marco, nato il 06 aprile 1976, matricola ministeriale n. 122327, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Amm.vo "G. Altavista" di ROMA, è dispensato dal servizio a decorrere dal 08 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MILIOTO Gaetano Alberto, nato il 08 aprile 1962, matricola ministeriale n. 78933, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SAN CATALDO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 31 gennaio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 16-9-2013 - V° U.C.B. 7-II-2013

CONDINO Pasquale, nato il 20 gennaio 1962, matricola ministeriale n. 83512, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la casa di Reclusione di Padova, è dispensato dal servizio a decorrere dal 08 maggio 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASIERO Giovanni, nato il 10 ottobre 1960, matricola ministeriale n. 70233, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Brescia-Verziano. è dispensato dal servizio a decorrere dal 11 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLAPIETRO Giuseppe, nato il 30 ottobre 1961, matricola ministeriale n. 73133, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso Direzione della Casa Circondariale di Bari, è dispensato dal servizio a decorrere dal 15 gennaio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPATOLA Salvatore, nato il 25 ottobre 1959, matricola ministeriale n. 84146, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE, è dispensato dal servizio a decorrere dal 30 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 16-9-2013 - V° U.C.B. 26-II-2013

MINARDI Antonino, nato il 21 aprile 1960, matricola ministeriale n. 065810, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, è dispensato dal servizio a decorrere dal 31 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AGUANO Carlo, nato il 14 dicembre 1961, matricola ministeriale n. 99811 Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo "Ucciardone" è dispensato dal servizio a decorrere dal 25 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DANIELE Giuseppe, nato il 23 aprile 1962, matricola ministeriale n. 83962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di secondigliano - Napoli, è dispensato dal servizio a decorrere dal 10 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANNA Enrico, nato il 14 aprile 1961, matricola ministeriale n. 86932, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CIVITAVECCHIA N.C., è dispensato dal servizio a decorrere dal 28 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 16-9-2013 - V° U.C.B. 27-11-2013

SERAFINO Maria Luisa, nata il 10 novembre 1954, matricola ministeriale n. 114138, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AREZZO, è dispensata dal servizio a decorrere dal 20 settembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPINELLO Rosario, nato il 20 gennaio 1958, matricola ministeriale n. 63628, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MESSINA, è dispensato dal servizio a decorrere dal 20 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SEVERINI Giorgio, nato il 06 novembre 1960, matricola ministeriale n. 79892, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ROMA REBIBBIA N.C. 1, è dispensato dal servizio a decorrere dal 30 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANTONASTASIO Carmelina, nata il 03 settembre 1955, matricola ministeriale n. 107052, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di GENOVA PONTEDECIMO, è dispensata dal servizio a decorrere dal 28 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPATARO Angelo, nato il 29 aprile 1964, matricola ministeriale n. 83284, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PRATO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 07 febbraio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCHEMBRI Calogero, nato il 12 settembre 1960, matricola ministeriale n. 77733, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 08 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SIMBULA Salvatore, nato il 12 dicembre 1962, matricola ministeriale n. 77379, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BRISOGNANO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 24 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SPINA Gaetano, nato il 14 marzo 1963, matricola ministeriale n. 92480, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PRATO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 20 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 17-09-2013 - V° U.C.B. 27-II-2013

SANNA Pietro, nato il 03 maggio 1962, matricola ministeriale n. 76568, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, è dispensato dal servizio a decorrere dal 19 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TASSIELLI Giuseppe nato il 11 marzo 1962, matricola ministeriale n. 74840, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso L'Istituto Penitenziario di Altamura, è dispensato dal servizio a decorrere dal 16 aprile 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TEDDE Gabriele Giovanni Elia, nato il 22 gennaio 1956, matricola ministeriale n. 59698, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Macomer, è dispensato dal servizio a decorrere dal 28 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TRONCIA Dario, nato il 02 ottobre 1963, matricola ministeriale n. 82033, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione degli Istituti Penali di Trani è dispensato dal servizio a decorrere dal 04 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TUCCI Domenico, nato il 07 febbraio 1962, matricola ministeriale n. 77758, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, è dispensato dal servizio a decorrere dal 07 febbraio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VECCHIO Giuseppe, nato il 02 gennaio 1968, matricola ministeriale n. 109873, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vibo Valentia, è dispensato dal servizio a decorrere dal 26 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VERGATO Claudio, nato il 24 agosto 1974, matricola ministeriale n. 117524, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Roma- Regina Coeli, è dispensato dal servizio a decorrere dal 19 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VULLO Salvatore, nato il 12 novembre 1967, matricola ministeriale n. 108735, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Catania Bicocca, è dispensato dal servizio a decorrere dal 18 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZERILLI Angelo, nato il 26 settembre 1959, matricola ministeriale n. 98910, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRAPANI, è dispensato dal servizio a decorrere dal 25 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZURI Giovanni, nato il 26 agosto 1968 matricola ministeriale n. 104187, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, è dispensato dal servizio a decorrere dal 11 giugno 2013 ai sensi dell'art. 2, comma 12, della Legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 18-9-2013 - V° U.C.B. 7-11-2013

BIONDI Francesco, nato il 20 ottobre 1957, matricola ministeriale n. 59778, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA BICOCCA, è dispensato dal servizio a decorrere dal 13 settembre 2012 ai sensi dell'art. 2, comma 12, della Legge 08 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TORRENTE Salvatore, nato il 13 gennaio 1958, matricola ministeriale n. 86978, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di FAVIGNANA, è dispensato dal servizio a decorrere dal 30 gennaio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZAFARANA Enzo, nato il 22 settembre 1962, matricola ministeriale n. 87107, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE, è dispensata dal servizio a decorrere dal 04 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 18-9-2013 - V° U.C.B. 18-11-2013

SCARANO Vincenzo, nato il 01 febbraio 1958, matricola ministeriale n. 75337, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI SECONDIGLIANO, è dispensato a decorrere dal 14 marzo 2013 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 18-9-2013 - V° U.C.B. 26-11-2013

SANTILLI Angelo, nato il 10 settembre 1964, matricola ministeriale n. 85496, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAMPOBASSO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 25 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 18-9-2013 - V° U.C.B. 26-11-2013

SIMEONE Ciro, nato il 19 dicembre 1963, matricola ministeriale n. 80466, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AVELLINO BELLIZZI, è dispensato dal servizio a decorrere dal 02 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SANZARI Franco, nato il 20 aprile 1963, matricola ministeriale n. 86320, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso il Centro Amministrativo "G. Altavista" di ROMA, è dispensato dal servizio a decorrere dal 10 maggio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SMILES Antonio, nato il 06 ottobre 1957, matricola ministeriale n. 61911, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VIBO VALENTIA, è dispensato da servizio a decorrere del 21 febbraio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TAMBURELLO Alessandro, nato il 04 luglio 1969, matricola ministeriale n. 101350, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PIACENZA, è dispensato dal 28 dicembre 2012.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

URBINATI Rosaria, nata il 10 febbraio 1965, matricola ministeriale n. 106696, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FORLÌ, è dispensata dal servizio a decorrere dal 24 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZENGONI Marco, nato il 26 settembre 1964, matricola ministeriale n. 86457, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di SPOLETO, è dispensato dal servizio decorrere dal 18 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 19-9-2013 - V° U.C.B. 21-10-2013

ANTICO Antonio, nato il 27 luglio 1974, matricola ministeriale n. 126105, Assistente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di RAVENNA, è dispensato dal servizio per transito ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92 nel profilo professionale di Assistente Amministrativo Area F II fascia retributiva F2, presso la Casa Circondariale di RAVENNA decorrere dal 14 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 19-9-2013 - V° U.C.B. 22-10-2013

GIOTTA Tommaso, nato il 20 giugno 1966, matricola ministeriale n. 100128, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cremona, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo Area II - F2 presso la Casa Circondariale di Cremona a decorrere dal 04 aprile 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 19-9-2013 - V° U.C.B. 29-10-2013

FRANCO Lecca Maria Rosaria, nata il 19 giugno 1960, matricola ministeriale n. 112056, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la C.C.N.C. di CIVITAVECCHIA, è dispensata dal servizio a decorrere dal 05 novembre 2011 per compimento del periodo massimo di aspettativa.

Il P.D.G. datato 31 ottobre 2012 deve intendersi revocato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 19-9-2013 - V° U.C.B. 7-11-2013

SALOMONE Bruno Paolo, nato il 25 gennaio 1961, matricola ministeriale n. 71594, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di BENEVENTO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 26 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PACITTI Massimo, nato il 11 agosto 1968, matricola ministeriale n. 98441, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI SECONDIGLIANO è dispensato dal servizio a decorrere dal 21 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 19-9-2013 - V° U.C.B. 27-11-2013

SICILIA Gaetano, nato il 21 giugno 1958, matricola ministeriale n. 73997, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di GROSSETO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 12 luglio 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

SCARSELLI Giuseppe, nato il 16 novembre 1964, matricola ministeriale n. 87952, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CAMPOBASSO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 25 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 20-9-2013 - V° U.C.B. 29-10-2013

BISICCHIA Giuseppe, nato il 13 aprile 1964, matricola ministeriale n. 80975, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CALTAGIRONE, è dispensato dal servizio a decorrere dal 05 luglio 2012.

Il P.D.G. datato 24 luglio 2013 è annullato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 20-9-2013 - V° U.C.B. 6-12-2013

RAINONE Giuseppina, nata il 31 marzo 1973, matricola ministeriale n. 127296, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FOGGIA, è dispensata dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo - Area II - F3 - presso la Questura di FOGGIA a decorrere dal 15 aprile 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ATTANASI Cataldo, nato il 19 marzo 1970, matricola ministeriale n. 112462, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso Casa Circondariale di FORLÌ è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore - Area II - F2 -, presso la Casa Circondariale di FORLÌ a decorrere dal 02 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BELLOFIORE Corrado, nato il 03 febbraio 1970, matricola ministeriale n. 108937, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di AUGUSTA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Reclusione di AUGUSTA a decorrere dal 25 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOSCHIERO Leandro, nato il 02 giugno 1960, matricola ministeriale n. 86993, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di PADOVA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Reclusione di PADOVA a decorrere dal 13 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CRISPO Eduardo, nato il 18 settembre 1968, matricola ministeriale n. 114965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALERMO PAGLIARELLI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Giudiziario – Area II – F2 -, presso il Tribunale di Enna a decorrere dal 21 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ACCETTA Davide Patrick, nato il 10 giugno 1973, matricola ministeriale n. 125206, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TORINO - LORUSSO E COTUGNO -, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di TORINO - LORUSSO E COTUGNO - a decorrere dal 09 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ANGARANO Ettore, nato il 10 novembre 1967, matricola ministeriale n. 121778, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di REGGIO EMILIA a decorrere dal 19 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONANNO Fabrizio, nato il 21 luglio 1969, matricola ministeriale n. 125640, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore, Area II – F1 presso la Casa Circondariale di MILANO SAN VITTORE, a decorrere dal 27 giugno 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

TODARO Innocenzo, nato il 21 novembre 1971, matricola ministeriale n. 119245, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PALERMO UCCIARDONE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di AGRIGENTO a decorrere dal 17 giugno 2013.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AMATO Domenico Giuseppe, nato il 18 marzo 1981, matricola ministeriale n. 130254, Agente Scelto del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la II Casa di Reclusione di MILANO BOLLATE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Assistente Amministrativo Area II – F2 presso Casa di Reclusione di SAN CATALDO, a decorrere dal 12 marzo 2011.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 20-9-2013 - V° U.C.B. 9-12-2013

AMBRUOSO Giovanni, nato il 17 novembre 1973, matricola ministeriale n. 116484, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di VICENZA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Operatore Giudiziario – posizione economica B2, presso il Tribunale di VICENZA a decorrere dal 01 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARENA Giuseppe, nato il 18 maggio 1973, matricola ministeriale n. 110106, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA PIAZZA LANZA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di MODICA a decorrere dal 07 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 23-9-2013 - V° U.C.B. 6-12-2013

BONFITTO Nicola, nato il 10 febbraio 1969, matricola ministeriale n. 15183, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di ANCONA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di LUCERA a decorrere dal 16 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CUOMO Sergio, nato il 18 luglio 1963, matricola ministeriale n. 90375, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di NAPOLI SECONDIGLIANO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di NAPOLI SECONDIGLIANO a decorrere dal 15 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOMBARA Francesco, nato il 21 maggio 1968, matricola ministeriale n. 121362, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di CATANIA PIAZZA LANZA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso il Centro di Prima Accoglienza di MESSINA a decorrere dal 01 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHIAROLLA Donato, nato il 01 marzo 1972, matricola ministeriale n. 117581, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di TRANI, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso il Provveditorato Regionale di MILANO a decorrere dal 07 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTANTINI Stefano, nato il 17 giugno 1983, matricola ministeriale n. 130297, Agente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la 2ª Casa Reclusione di MILANO, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II - F2 - presso la Casa Circondariale di BOLOGNA a decorrere dal 20 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 24-9-2013 - V° U.C.B. 07-11-2013

PORCU Giovanni Antonio, nato il 10 settembre 1963, matricola ministeriale n. 81872, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di AVEZZANO, è dispensato dal servizio a decorrere dal 06 dicembre 2012.

Il P.D.G. datato 11 luglio 2013 è annullato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 24-9-2013 - V° U.C.B. 6-12-2013

BITOSSI Michela, nata il 09 dicembre 1966, matricola ministeriale n. 112310, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di LIVORNO, è dispensata dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso l'Ufficio di esecuzione Penale Esterna a decorrere dal 19 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAPUANO Angelo, nato il 12 maggio 1970, matricola ministeriale n. 109494, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di FROSINONE, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale Femminile di Arienzo a decorrere dal 07 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 25-9-2013 - V° U.C.B. 04-11-2013

DI GIOIA Massimiliano, nato il 13 gennaio 1968, matricola ministeriale n. 124431, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di MANTOVA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso la Casa Circondariale di Taranto a decorrere dal 12 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 26-9-2013 - V° U.C.B. 4-11-2013

D'UFFIZI Antonio, nato il 20 ottobre 1970, matricola ministeriale n. 123855, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di PISTOIA, è dispensato dal servizio per transito, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.Lgs. 443/92, nel profilo professionale di Collaboratore – Area II – F2 - presso il Servizio Approvvigionamento e Distribuzione Armamento e Vestiario di Roma a decorrere dal 19 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

P.D.G. 30-9-2013 - V° U.C.B. 6-12-2013

MAGNIFICO Simone, nato il 28 maggio 1962, matricola ministeriale n. 84058, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di TURI, è dispensato dal servizio a decorrere dal 02 settembre 2013. Per compimento del periodo massimo di aspettativa

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEFUNTI

MAGISTRATI

Il dott. Piero DE CRESCENZO, nato a Salerno il 27 gennaio 1957, già presidente di sezione del Tribunale di Roma è deceduto in data 7 settembre 2014.

La dott.ssa Anna Rita MURGIA, nata a Cagliari il 14 agosto 1972, già giudice del Tribunale di Oristano è deceduta in data 5 settembre 2014.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Lucio Bedetta - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2014 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.